



PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA, L' INSERIMENTO E L' INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Il presente protocollo di accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni non italofoeni:

- Prevede la costituzione di una Commissione Accoglienza;
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a questo processo;
- stabilisce gli obiettivi da raggiungere.

La Commissione di Accoglienza per gli alunni stranieri è composta da:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del DS
- Referenti stranieri
- Commissione alunni stranieri
- Coordinatori/trici di classi con presenti studenti non italofoeni

I riferimenti per la Commissione di Accoglienza sono il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI

- Promuovere la capacità di relazione e socializzazione;
- Sviluppare la motivazione all'apprendimento;
- Sostenere e sviluppare il processo di acquisizione della lingua italiana;
- Agevolare la conoscenza delle strutture linguistiche;
- Promuovere la comprensione dei linguaggi specifici propri delle varie discipline;
- Creare contesti di socializzazione efficaci in un'ottica di integrazione.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto stabilisce di operare secondo le modalità e le fasi di seguito illustrate e descritte:

1. Iscrizione
2. Prima accoglienza
3. Determinazione della classe di inserimento
4. Accoglienza e inserimento nella sezione/classe: compiti dei Team e dei Consigli di Classe
5. Corsi di alfabetizzazione e attività linguistiche per livello elementare e intermedio
6. Valutazione (PEP)

1.ISCRIZIONE

CHI	COSA FA	STRUMENTI
<p>Personale di segreteria, supportato eventualmente dai Collaboratori DS delle sedi</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Iscrizione online o cartacea -Fornisce supporto per iscrizione on- line o cartacea -Richiede alla famiglia: <ul style="list-style-type: none"> - documenti sanitari - documenti scolastici - documenti fiscali -Fornisce informazioni <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione scolastica - servizi del territorio (scuolabus, mensa) -Avvisa FSe/o i Referenti per gli alunni stranieri, trasmettendo i dati raccolti e la scheda informativa dell'alunno inserito. 	<p>Modulo per iscrizione (cartaceo o online)</p> <p>Scheda informativa sull'organizzazione dell'Istituto</p> <p>Scheda informativa sui servizi comunali di mensa e trasporto</p>

2.PRIMA ACCOGLIENZA

CHI	COSA FA	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico/ Collaborator e DS di sede 	<p>-Svolge un colloquio con la famiglia per illustrare caratteristiche e organizzazione della scuola e per raccogliere informazioni utili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire il percorso scolastico • conoscere il percorso migratorio della famiglia • conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza • individuare particolari bisogni e necessità • determinare il livello di conoscenza dell'italiano come L2 <p>-Fornisce i riferimenti per contattare le associazioni che si occupano del sostegno all'apprendimento della lingua italiana in orario extrascolastico</p> <p>-Redige una scheda informativa da consegnare al Team dei docenti della classe che accoglierà l'alunno</p>	<p>Scheda informativa sull'organizzazione dell'Istituto</p> <p>Scheda informativa sulle attività di sostegno all'apprendimento della lingua italiana in orario extrascolastico</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana</p>

3.DETERMINAZIONE DELLA CLASSE/SEZIONE DI INSERIMENTO

CHI	COSA FA	STRUMENTI
<p>Dirigente Scolastico/ Collaboratore DS di sede/Referenti al.stran.</p> <p>Docenti CdC</p>	<p>-Determinano la classe di inserimento, corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa in particolari condizioni.</p> <p>Si terrà quindi conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; • del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; • del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno; • solo in casi particolari, dell'eventuale accertamento delle competenze utilizzando materiale non verbale. <p>Per la scelta della classe/sezione si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di alunni per classe/sezione • numero di alunni non italofoni • assenza/presenza di alunni con disabilità grave • numero di alunni ripetenti • altre eventuali problematiche della classe/sezione 	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</p> <p>Documentazione relativa al percorso scolastico pregresso (reperibile presso la segreteria)</p>

4.ACCOGLIENZA E INSERIMENTO NELLA CLASSE/SEZIONE: COMPITI DEL TEAM DEI DOCENTI/CdC

CHI	COSA FA	STRUMENTI
Consiglio di Classe	<p align="center">PRIMA FASE D'INSERIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Creano un clima favorevole all'accettazione. -Attuano un buon inserimento per l'integrazione. <p align="center">FASI SUCCESSIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservano i comportamenti e gli atteggiamenti dello studente. -Rilevano i bisogni specifici d'apprendimento ed individuano i primi elementi per la costruzione del percorso personalizzato. -Predispongono il percorso didattico definendo gli obiettivi trasversali, disciplinari individuali. -Compilano il Programma Educativo Personalizzato per Bisogni Educativi Speciali -Mantengono un costante rapporto con la famiglia dell'alunno 	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</p> <p>Programma educativo personalizzato per alunni non italofofoni</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in itinere</p> <p>Eventuale materiale didattico semplificato e facilitato</p>
Consiglio di Classe	<p align="center">Per gli alunni già inseriti durante gli anni scolastici precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Somministrazione dei test di livello di conoscenza della lingua italiana -Aggiornamento del Programma Educativo Personalizzato in base alle nuove osservazioni e ai nuovi elementi emersi dai test 	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</p> <p>Programma Educativo personalizzato per alunni non italofofoni</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in itinere</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua per lo studio</p> <p>Materiale didattico semplificato e facilitato</p>

5.CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ LINGUISTICHE PER IL LIVELLO A1/A2

CHI	COSA FA	STRUMENTI
<p>Referenti, Docenti dell'Istituto ed eventuali Docenti esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Raccordo con i docenti dei consigli di classe e interclasse al fine di stabilire l'inserimento nel corso di livello più corrispondente ai bisogni formativi. -Organizzazione di corsi L2 in orario curricolare o/e extracurricolare (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie) -Redazione del registro del corso di L2 (situazione rilevata in partenza, programmazione dei contenuti e delle metodologie, presenze/assenze, progressi rilevati a conclusione del corso) -Condivisione con i docenti curricolari del percorso dell'alunno -Organizzazione di attività di supporto allo studio per precisi ambiti disciplinari in orario curricolare o extracurricolare. -Contatti e raccordi con le associazioni del territorio che si occupano del sostegno all'apprendimento della lingua italiana 	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</p> <p>Piano didattico personalizzato per alunni non italofoeni</p> <p>Registro del corso di italiano L2</p> <p>Relazione individuale per gli alunni del corso di italiano L2</p> <p>Materiale didattico semplificato e facilitato specifico per il laboratorio di L2</p>

6.VALUTAZIONE

CHI	COSA FA	STRUMENTI
Docenti dei CdC	<ul style="list-style-type: none">• Registrano i livelli di Partenza.• Effettuano osservazioni sistematiche• Rilevano i progressi dell'alunno rispetto al livello di partenza• Predispongono prove e attività in base alla progettazione e agli obiettivi inseriti nel Programma Educativo Personalizzato.• Valutano sulla base della progettazione e degli obiettivi inseriti nel Programma Educativo Personalizzato.	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso e in itinere</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in uscita</p>

6.1 RIFERIMENTI SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Il PEP costituisce il **punto di riferimento essenziale per la valutazione** dell'alunno non italofono, può essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda **solo alcune discipline**. Attraverso questo strumento i docenti indirizzano il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

1. l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana;
2. la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (limitatamente al I periodo didattico dell'as.), ove fossero riconosciuti inaccessibili agli allievi
3. la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo;
4. l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo/a;
5. la rimodulazione dei contenuti, che preveda una rimodulazione rispetto a quelli previsti dal PTOF per l'anno frequentato dallo studente, adattandoli eventualmente con altri più idonei al livello di competenza linguistica dello studente come realmente verificato. Ciò a condizione che i suddetti contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno che lo studente frequenta. La stesura del PEP non è più necessaria nel momento in cui l'allievo è in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività ed è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe d'inserimento.

6.2 CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEOARRIVATI

il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno non alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati sulla base dei seguenti elementi:

- la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione reperibile;
- selezione dei contenuti da parte dei docenti, nell'ambito della propria disciplina, individuando i nuclei tematici fondamentali, allo scopo di consentire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Programma Educativo Personalizzato;

Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano/L2), diventa parte integrante della valutazione delle discipline. L'attività di alfabetizzazione e il lavoro sui contenuti disciplinari, saranno oggetto di verifiche orali e scritte, da svolgere durante il corso di L2, costituendo così parte integrante della valutazione formativa. Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere **contenuta nel Programma Educativo Personalizzato**.

Nell'ottica di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella sommativa, i Consigli di Classe prenderanno in considerazione, anche solo in parte, i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento;

CRONOPROGRAMMA ANNUALE

PRIMA DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">● Iscrizione e Primo colloquio d'inserimento (famiglia e alunno)● Consegna della scheda informativa sull'organizzazione dell'Istituto● Somministrazione del test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso● Determinazione della classe/sezione● Consegna della lista dei libri
SETTEMBRE/OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none">● Somministrazione del test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso (se non somministrata prima dell'inserimento in classe)● Redazione del PEP per alunni non italofoni● Aggiornamento del PEP per alunni non italofoni● Corsi di italiano come L2

NOVEMBRE/DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna del PEP per alunni non italofofoni
DICEMBRE/GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione dei test di livello di conoscenza della lingua italiana in itinere • Consegna dei registri dei corsi di L2 e Relazione
FEBBRAIO/MARZO	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione dei test di livello di conoscenza della lingua italiana in itinere (se non già somministrato a gennaio) • Corsi di italiano L2 (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie)
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna dei registri dei corsi di L2
INDICAZIONI PER GLI ALUNNI CHE ARRIVANO DALL'ESTERO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	
	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna della scheda informativa sull'organizzazione dell'Istituto • Primo colloquio d'inserimento (famiglia e alunno) • Somministrazione del test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso • Determinazione della classe/sezione • Consegna della lista dei libri
ENTRO IL PRIMO MESE DI FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione del test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso (se non somministrata prima dell'inserimento in classe) • Redazione del PEP per alunni non italofofoni • Inserimento nei corsi di italiano L2
ENTRO I PRIMI DUE MESI DI FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna del PEP per alunni non italofofoni

Delibera Collegio dei docenti assunta in data _____

Delibera Consiglio d'Istituto nr. ____ del _____